

Un aiuto ai piccoli frutti colpiti dalla Drosofila

Sottoscritta una convenzione tra Casse Rurali e Cooperfidi per sostenere finanziariamente le aziende agricole e le cooperative che hanno registrato ingenti cali di produzione a causa dell'insetto

Casse Rurali e Cooperfidi intervengono in aiuto dei produttori trentini di piccoli frutti danneggiati dalla drosofila. L'intervento è regolato da una convenzione sottoscritta dalle Casse Rurali Trentine e da Cooperfidi.

La Drosofila Suzukii è un piccolo moscerino, molto simile a quello della frutta, che si è stabilito in Europa ed in Italia negli ultimi due anni. Originario del Giappone, ha dato problemi seri in diverse regioni degli Usa ed è migrato, probabilmente trasportato con qualche prodotto di importazione, in diverse regioni europee. Oggi questo insetto preoccupa anche i frutticoltori trentini, specialmente nel settore dei frutti rossi, come mirtillo, lampone, mora, fragola, ciliegie, susine. La larva, infatti, si sviluppa all'interno del frutto e quindi il prodotto non può più essere messo in vendita.

Per sostenere finanziariamente le aziende agricole che hanno registrato ingenti cali di produzione a causa della Drosofila, la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore Mellarini, ha istituito a metà ottobre un apposito fondo presso Cooperfidi. All'iniziativa della Provincia ha subito aderito la Cooperazione Trentina, che si è attivata con le Casse Rurali e Cassa Centrale Banca e con Cooperfidi.

In base a quanto definito nella convenzione, le Casse Rurali si sono rese disponibili a concedere finanziamenti sotto forma di mutuo, a condizioni di favore, fino all'importo massimo di 100 mila euro. La durata è stabilita in 5 anni, con rate trimestrali.

Sui singoli finanziamenti Cooperfidi accorderà un abbattimento in conto interessi nella misura di circa l'1,5 per cento attingendo alle risorse del fondo della Provincia. Cooperfidi potrà inoltre intervenire per fornire garanzie da un minimo del 10 ad un massimo del 50 per cento del finanziamento erogato dalle Casse Rurali.

La convenzione, operativa dal 15 dicembre, avrà scadenza il 31 marzo.

In Trentino sono 1.500 le aziende che operano nel settore dei piccoli frutti. Di queste, 1.100 fanno capo per i loro conferimenti e per la commercializzazione alla Cooperativa Sant'Orsola.

Ufficio Stampa - Corrado Corradini

Trento, 14 dicembre 2011